

Informa

Foglio informativo dell' Area Civica Monteclarense

SI PARLA SOLO DEL DEPURATORE DEL GARDA A MONTICHIARI ? PECCATO !

REDAZIONALE

ORGOGGI E PREGIUDIZI

L'Orgoglio è quello del Sindaco Togni, fiero di condurre in prima persona la grande battaglia contro il progetto di collettamento della depurazione del Garda.

L'Orgoglio è dei mille Comitati che seguono da tanto o da poco tempo la vicenda, battendosi in ogni luogo e in ogni modo, almeno affinché le acque depurate non confluiscono nel Chiese.

L'Orgoglio è di chi amando il Chiese e magari pure il lago d'Idro, padre del Chiese, scrive e pubblica anche prose romantiche, preoccupandosi che il nostro fiume possa peggiorare.

L'Orgoglio è di chi, sedendo in vari posti di rappresentanza politico-amministrativa, sentendosi incaricato di assolvere la problematica, cerca e trova tanti spunti per mostrare la propria convinzione avversa al depuratore.

Il Pregiudizio è di chi considera ogni opera pubblica come un peggiorare la vita del Pianeta ed in questo caso delle terre della valle del Chiese.

Il Pregiudizio è di chi vede negli Enti, Società, Studi di ingegneria, Università, una sorta di loggia P2 o peggio di agenti del male supremo insensibili al grido di dolore del territorio, pronti solo a spartire tangenti e favori interpersonali.

Il Pregiudizio è di chi, ascoltando e leggendo le cose che esprimiamo e scriviamo, sentenzia la nostra incompetenza, un nostro interesse ad avallare ad occhi chiusi le scelte tecniche progettate, accusandoci di protagonismo fuori luogo, di ignoranza e di disattenzione ai problemi ambientali... disattenzione che rileviamo invece purtroppo nei tanti (non a tutti) che tra orgogli e pregiudizi han dimenticato la nostra storia e le nostre battaglie, la nostra correttezza formale, il nostro modo di essere civici, non contro ne per nessuno ma per le cose che contano davvero.

IL FIUME CHIESE ?

Ha bisogno del "CONTRATTO DI FIUME" per studiare, rilevare, riscontrare e risolvere tutti i problemi legati alla situazione pregressa; questo è l'obbiettivo a cui guardare tutti!

ACM PUNTA A QUESTO

COMUNICATO STAMPA SUL DEPURATORE

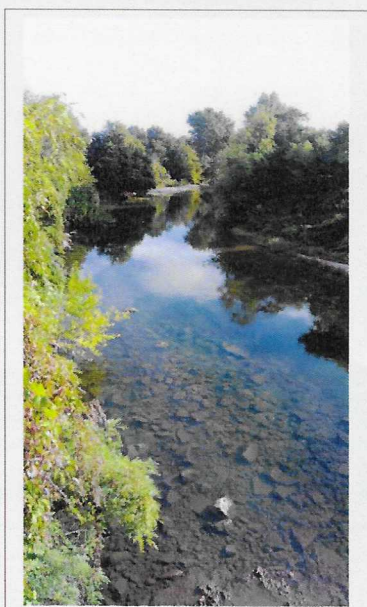
23 Settembre 2021

Mentre scriviamo è stata raggiunta la fatidica data del 22 settembre, data ultima dettata dal Commissario, il Prefetto Visconti, affinché gli attori istituzionali (Regione, Provincia, Comuni ecc.) avessero a comunicare le loro osservazioni sull'unica ipotesi a suo avviso rimasta, ovvero la realizzazione del sistema di depurazione del lago di Garda, sponda bresciana, basato su due depuratori : Gavardo e Montichiari.

Mille articoli e cento manifestazioni non hanno raggiunto un' indicazione condivisa che potesse formulare una diversa ipotesi di realizzazione o la stessa ipotesi del progetto iniziale.

Su questa vicenda, anche a causa di alcune errate interpretazioni sui più consultati social, la posizione di ACM va nuovamente **e in maniera chiara e conclusiva** formalizzata.

Sin dall'inizio l'Area Civica ha ritenuto inopportuna la localizzazione del cosiddetto megadepuratore a Montichiari, non perché ritenga che un depuratore inquina e neppure perché tema che il fiume Chiese possa subire un aggravamento della sua situazione già critica. Il nostro NO è basato sul fatto che il nostro paese ha in essere vari sfruttamenti provenienti da attività non direttamente riconducibili alla vita sociale e produttiva cittadina e che altre criticità (es. vedi mancate bonifiche) avrebbero dovuto far ricercare soluzioni diverse.



Tutto quanto è venuto dopo i primi atti in opposizione all'ipotesi di Gavardo-Montichiari (vedi mozioni consiliari sia con l'ex sindaco Fraccaro che con il sindaco Togni) è a nostro avviso caduto in una modalità discutibile basata sostanzialmente sul solo NO ad utilizzare il fiume nostrano come recettore.

Ancora oggi abbiamo cittadini sensibili alle questioni ambientali che temono che nelle acque del Chiese possano finire non le acque depurate in uscita dal depuratore ma i refluiti dei Comuni gardesani della sponda bresciana.

Continua a pag.4



MONTICHIARI

Numero 11 – Ottobre 2021

Committente responsabile Luigi Bignami

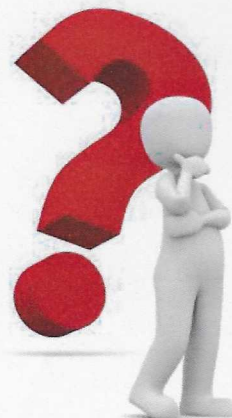
Iscriviti alla mailing list di Area Civica, manda una mail

a: Acm@areacivicamonteclarense.it un modo per tenerti aggiornato su quanto succede in Comune.... uno strumento per fare le tue proposte

CI CHIEDIAMO DEI PERCHE'

Inauguriamo in questo numero la nuova rubrica, dei **PERCHE'?**, dove ponendo delle domande, ci chiediamo **PERCHE'?** alcune cose, opere, tematiche che riguardano Montichiari non stiano avendo risposte. Occorre tenere monitorate promesse e realizzazioni e la reale fruizione per la comunità.

In testa alla prima pagina citiamo il fatto che si parli anche troppo del depuratore del Garda, ci sono tanti altri argomenti da tenere sott'occhio ... e qui sotto ve ne proponiamo (anche) altri!



Perché ... piazza Teatro che tanto è costata ai cittadini di Montichiari non viene utilizzata se non per poche manifestazioni estive? *Usufruita per tanti anni come parcheggio per decongestionare quelli in piazza, tra gli interventi delle giunte Rosa-Zanola e quelli della giunta Fraccaro, ora si trova le soste inibite mentre sarebbero più che utili almeno per le entrate/uscite dall'asilo Mafalda. Perché non si trova un accordo anche con la Sovrintendenza?*

Perché ... il parcheggio ATS (ex ASL) dell'ospedale è ancora pieno di buche? ...

...nonostante le promesse elettorali con esponenti di spicco della Regione Lombardia di sistemarlo in caso di elezione di Togni? Il Sindaco magari sapeva invece di non averne competenza come Comune, ma in campagna elettorale è lecito promettere di tutto!

Perché ... l'immobile della ex biblioteca non ha più un piano di ristrutturazione e riutilizzo? *L'immobile ha un indiscusso valore, ma, dopo che è stata accantonata l'idea di trasformarla in "Casa della Musica" e delle varie Associazioni, non sarebbe il caso di studiare un progetto ed un investimento per riportare all'uso i locali, utili come ritrovo e sede comunitaria? Certo servono soldi, ma le proposte della Giunta Fraccaro non erano poi così male, anche se la Banda magari è meglio stia in locali più adeguati.*

Perché ... il Comune ha speso 35.000 euro per tappare le buche in via Martiri della Libertà dichiarando nel contempo che a breve la strada verrà nuovamente rifatta?

Effettivamente la via è stata più volte rifatta ma spendere per non risolvere il problema forse non è stata la scelta economicamente migliore per i bilanci del nostro Comune, specialmente non avendo risolto il problema!

Perché ... il Sindaco, aspro combattente contro il progettato "megadepuratore" del Garda, non ha validata la possibilità alternativa di spostarlo all'Esenta di

Lonato? *Togni ha dichiarato in Consiglio comunale che Esenta vuol dire e due passi dal confine di Montichiari, senza quindi avere competenza su terreno di altro Comune (Lonato) ... ma intanto dice che se proprio ci toccherà subire la scelta del Commissario (ovvero Gavardo-Montichiari) allora sì che contratterà i ristori!*



I perché della gente, le domande del cittadino, i dubbi e l'esigenza di risposte, sono cose umane e denotano la sensibilità e la comunanza. Per questo la nostra domanda è :

MA QUANTO I MONTECLARENSI CONOSCONO DEL PROPRIO PAESE E DELLA SUA AMMINISTRAZIONE?

Noi, anche con questi nostri fogli, invitiamo alla partecipazione attiva, fonte di democrazia, possibile sorgente di nuove idee, di diversa e integrabile visuale. Anche il nostro sito www.areacivicomonteclarensi.it serve a questo; cerchiamo di tenerlo aggiornato, ma sappiamo che di certo tanto può sfuggire. Scriveteci : acm@areacivicomonteclarensi.it

SIAMO A META' DELLA TORNATA AMMINISTRATIVA : RIFLESSIONI, DENTRO E FUORI DA ACM

Tornata amministrativa 2019-2024...siamo a metà, tra due anni e mezzo si rivota...e ACM ha tutte le intenzioni di ripresentarsi, forte del suo gruppo dirigente e dell'esperienza maturata.

Dal 2004, dopo essere stata fondata nel 2002, è sempre stata in Consiglio Comunale, pur assottigliando i propri numeri sino ad ottenere ancora un seggio nelle scorse elezioni del 2019.

La nostra ferrea volontà di "civici" continua ad avere un tratto portante : né contro né con i Partiti, ma con il paese, con i suoi cittadini di buona volontà. Tuttavia, non neghiamo la nostra storica contrapposizione alle logiche e a certe impostazioni delle Giunte di Rosa, Zanola, Togni.

È indubbio che l'Amministrazione, guidata da Marco Togni (il quale, è stato sfortunatamente impegnato con il problema del COVID) ha sin qui mostrato poco in quanto a costruzione di un'idea di città che continui a guardare al futuro, per guadagnare consensi e voti da un territorio che oggi più di un tempo sconfinava al di là delle mappe monteclaresi.

AREA CIVICA MONTECLARENSE ha una storia fatta di grande attenzione nei confronti dell'ambiente, supportata da analisi e valutazioni non semplici. Usa a operare con più rappresentanti, anche per far crescere una classe politico-amministrativa costantemente attiva e operativa.

È pur vero che sono stati persi personaggi rappresentativi, che per motivi personali e professionali hanno seguito altre occupazioni, ma il nucleo portante è sano, vivace e attorniato da elementi curiosi e pronti a subentrare.

Però serve un "pit-stop", un cambio gomme che ci porti al traguardo relativamente prossimo, perché tra un anno o poco più già si muoveranno le acque verso la selezione di candidati.

Il nostro obiettivo è guardare ai programmi, quelli veri, non legati alla pura attualità, programmi che, ad esempio, diano il segno di strategie e tattiche non puramente in veste elettorale ma con una traccia portante fatta di creatività produttiva, di espansione, di attenzione a 360° al Paese e ai suoi cittadini.

Possiamo anche fermarci qui, perché non è lontano il giorno in cui ACM intende proporre alla cittadinanza un confronto aperto, con ogni mezzo adottabile, attraverso una campagna di rilancio e autonomia.

Già, autonomia! Perché Area Civica crede ancora che serva essere autonomi e non timorosi per poter dire la propria, senza superbia e senza arroganza, con capacità di mediazione e sintesi, ma nella chiarezza dei ruoli e delle responsabilità.



Ribadiamo con forza politica il NO... **ma ACM ritiene, e lo ribadiamo, che nessun depuratore di per sé inquina, e ritiene che di conseguenza il fiume non dovrebbe peggiorare**, accogliendo le acque depurate dallo stesso.

QUINDI? ORA? COSA FARE? Ora è tempo che si passi decisamente (come scrivemmo in un nostro comunicato lo scorso anno) a valutare e sostenere il diritto di Montichiari di **vedere e analizzare il progetto esecutivo**. Da dove passeranno le tubazioni? Che garanzie nel caso di alluvioni? Che certezze si hanno sui controlli e quali ristori possono derivare al Comune che ospita reflui di altra territorialità?

Ricordiamo che almeno 6 sono state le ipotesi sostenute dagli uni e dagli altri gruppi e comitati ed è anche per questo che il Commissario ha deciso per l'ipotesi iniziale di Gavardo-Montichiari, progetto di Acque Bresciane (istituzione pubblica con progettisti professionali ed esperti) passato per gli atti autorizzativi all'ATO, Ente pubblico votato dai Comuni.

Vogliamo parlare ora dell'ipotesi Esenta, uscita e progettata dopo la cosiddetta "mozione Sarnico", votata dal Consiglio provinciale il 30 novembre del 2020. L'indicazione (non l'obbligo) di scegliere un Comune afferente gardesano, ricaduta sul comune di Lonato (il quale non gradisce), poteva essere la proposta vincente ma è decaduta. La colpa è stata data alla Comunità del Garda, che avrebbe spinto per il Commissario e per la ipotesi iniziale, ma noi pensiamo che la vera questione è che anche Montichiari, basandosi ancora sul timore di far "morire il fiume", ha detto di NO all'ipotesi di Esenta, dato che il progetto alternativo prevedeva ancora e comunque il Chiese come recettore finale. Questo suddetto progetto prevede per la precisione che le acque depurate (DEPURATE!!!) vadano a finire nei canali irrigui per l'agricoltura che scorrono e scorrerebbero dall'Esenta attraverso le campagne tra Castiglione, Novagli, Boschetti sino a giungere semmai in un rivolo residuo nell'acque fluviali nei pressi delle Fontanelle. Il danno? ZERO! Avremmo evitato il megaimpianto e questo sarebbe stata una qual vittoria seppure parziale per tutti noi.

È ora di farsi qualche domanda: se ci si obbligasse ad avere il megadepuratore, non sarebbe il caso di ottenere dei ristori economici da utilizzare a difesa del nostro territorio? A titolo di esempio: Per studiare e far cessare gli scarichi abusivi nelle fogne e nelle acque del Chiese... Per fare rimboschimenti attorno alle rive del fiume... Crediamo sia più realistico e concreto per le criticità pregresse del recettore e per le zone limitrofe agli impianti.

E poi un'ultima considerazione, dicendo il perché ACM si è astenuta, sulla mozione votata da tutto il Consiglio comunale che tempo fa ha dato mandato pieno ed assoluto al Sindaco Togni per cercare ogni via e modo per ostacolare il progetto. Noi pensiamo ancora che sia stata giusta la nostra scelta, perché è diritto e dovere di ogni Consigliere il poter verificare ogni atto deliberativo dell'Amministrazione, anche se magari condivisibile nelle finalità. Comunque ricordiamo che la nomina del Commissario è stata fatta dal Governo Draghi - all'unanimità - ed è stata ratificata da Camera e Senato senza alcun voto contrario di deputati e senatori bresciani e/o lombardi. Difficile che quindi che il Ministro Cingolani possa rimangiarsi la scelta! E per fare cosa poi? Per dare ragione a chi?

Ecco, in sintesi, il nostro pensiero basato anche sulle relazioni tecniche specializzate, che si possono leggere e scaricare anche dal nostro sito (www.areacivicamonteclarens.it), e che rendono ancora più chiaro come l'attenzione al territorio non si deve fermare all'asta del Chiese ma deve avere un più ampio orizzonte.

COMMENTO

La mobilitazione dei Consigli comunali e di certa parte della popolazione ha rallentato l'iter ma non lo ha fermato e ora il Commissario (Prefetto Visconti) ha deciso per i due depuratori a Gavardo e Montichiari. La politica ha fallito perché non è stata in grado di trovare una soluzione condivisa e anche a Montichiari governano Partiti che avallano il progetto in altre sedi, ma vedrete che alle prossime elezioni proprio questi Partiti verranno a Montichiari a chiedere voti, data l'opposizione locale al depuratore, mentre poi chiederanno voti sul Garda, per averlo sostenuto. Lega e FI governano le Regioni Lombardia e Veneto e in Comune siede una Consigliera regionale di FI. Come mai l'Amministrazione comunale non ha saputo tessere relazioni politiche in grado di ascoltare le ragioni del NO?



ACM – Area Civica
Monteclarens

Visita il nostro sito
www.areacivicamonteclarens.it

Vuoi ricevere aggiornamenti?
Scrivici alla nostra casella :
acm@areacivicamonteclarens.it



acm_area_civica
_monteclarens